



Ai Presidenti Regionali e Provinciali SNAMI

Loro indirizzi

Milano, 20 aprile 2009

Caro Presidente,

si rimane allibiti dalle dichiarazioni pubblicate venerdì 17 (sarà un caso?) sul sito FIMMG in relazione alla posizione presa dalla loro Segreteria nazionale dopo un "attento esame" (come da loro dichiarato) del testo della nuova convenzione.

Dopo continue dichiarazioni di soddisfazione per i cambiamenti finalizzati alla "rifondazione" della medicina generale, oggi si accorgono che il preaccordo ha portato a degli stravolgimenti tali da causare "possibili soppressioni degli incentivi sulle forme associative e di riqualificazione dello studio e cancellazione delle società di servizi" (leggi cooperative).

Per quanto riguarda gli incentivi, come ti ho già scritto, nella versione finale siamo riusciti a puntualizzare che verranno tolti solo ai medici obbligati alle UCCP, mentre sulla possibile scomparsa delle cooperative si accentra la loro attenzione, tanto da dichiarare la non disponibilità ad una firma definitiva.

Che dire? Forse, come al solito, SNAMI aveva visto lontano e questi come molti altri pericoli erano già stati da noi individuati ed evidenziati, portandoci alla non firma del preaccordo. Forse che le nostre argomentazioni siano andate a segno, convincendo sempre un maggior numero di medici?

Tenendo fede agli impegni presi nel Congresso straordinario del 10 gennaio scorso, noi firmeremo solo e unicamente se obbligati (per poter rientrare ai tavoli) e per ultimi.

Nel chiederTi, come al solito, di informare i tuoi iscritti, ti terrò informato degli ulteriori sviluppi.

Cordiali saluti

Il Presidente Nazionale SNAMI  
*Mauro Martini*